

N.

38712



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: TOTO' DI NOTTE N. 1



aggiogio

dichiarato

accertato

2659

Produzione:

INCEI FILM S.p.A./
CINEX S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Mario Amendola - Interpreti: Totò e Macario.

TRAMA

PROVVISORIO
CON RISERVA DELL'AMMISSIONE
ALLA PRODUZIONE OBBLIGATORIA
N. 927
N. 1037

A Roma, a piazza Navona, Nini e Mimi si esibiscono davanti a quattro persone suonando un "pezzo" con i loro contrabbassi. Tutti si allontanano per non sentire quello strazio ed i due entrano in una trattoria, dove Nini viene a sapere che Mimi è possessore di un milione lasciategli dalla nonna. Nini convince il compagno a finanziare una loro tournée all'estero. A Parigi, prima tappa, si danno alla bella vita assottigliando notevolmente il milione di Mimi. Non avendo avuto fortuna partono per Londra e durante il viaggio lanciano dal finestrino del treno le valigie di un viaggiatore che poi risulta essere il direttore di un festival musicale al quale si erano fatti presentare per essere ammessi a partecipare ai concerti. Si portano quindi ad Amburgo dove assistono alla lotta nel fango. A Vienna dove vengono scritturati da un italiano proprietario di un lussuoso locale, non hanno migliore fortuna. Raggiungono Hong Kong ed in un ristorante dove si sucinano cani provocano un vero pandemonio. Altrattanto fanno in un altro locale dove gli intingoli sono fatti di topi, cavallette ecc. - Vendono i contrabbassi per avere i denari per spedirsi in America come strumenti rinchiusi nelle custodie. Qui conoscono i Bastoli che li invitano ad assistere ai loro spettacoli, ed allora i due comprendono tutto: d'ora in poi saranno comici musicali nel "Duo contrabbandistico Nini e Mimi". La loro fortuna è fatta. Li rivedremo debuttare con grande successo al Lido di Venezia.

Handwritten signature

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **19 OTT. 1962** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **VIETATO AI MINORI DI ANNI 14**

Roma, li **22 OTT. 1962**

p. c. c.
(Dn. G. de Tomasi)

IL MINISTRO
f.to Lombardi